



Allegato alla deliberazione n. del

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE
DOTAZIONI STRUMENTALI**

Art. 2 co. 594 – 598 legge 244/2007

TRIENNIO 2017 - 2019

Premessa

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 2 comma 594 ha disposto che: "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".*

Il comma 595 dispone che nei piani di cui alla lett. a) del comma 594 siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Il successivo comma 596 stabilisce che "qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici".

Nella redazione del presente "Piano" occorre tener conto del processo di riforma degli enti camerali, avviato dal legislatore dal 2014 nell'ambito della complessiva riforma della PP.AA., in primis con la legge n. 114 dell'11.8.2014, che ha disposto la riduzione del diritto annuale, principale fonte di finanziamento camerale, in misura crescente a decorrere dal 2015, nonché del decreto legislativo n. 219 del 25.11.2016, che riordina le funzioni ed il finanziamento delle camere di commercio, modificando profondamente la legge n. 580/1993.

Mutano le funzioni attribuite agli enti camerali e muta altresì la loro articolazione territoriale, in funzione di quanto disposto, rispettivamente, dall'art. 1 co. 2 ed art. 3 del citato decreto legislativo 219, che stabilisce la riduzione delle camere di commercio in numero complessivo pari a sessanta.

Allo scopo di mantenere un adeguato rapporto tra proventi ed oneri tale da garantire un equilibrio economico finanziario capace di assicurare, nel medio termine, il mantenimento dell'autonomia dell'ente camerale, la Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017 ha individuato i processi per il miglioramento dell'efficienza ed incremento della produttività, in funzione anche della riduzione dei costi di funzionamento.

Per quanto sopra, è ancora più forte che nel passato la necessità di perseguire la miglior gestione possibile dei beni strumentali.

Misure finalizzate alla razionalizzazione

Nell'ambito di una gestione costantemente orientata alla realizzazione di risparmi di spesa ed al perseguimento dell'efficienza, l'Ente camerale intende individuare misure per la razionalizzazione dell'uso delle attrezzature e dotazioni strumentali che si pongono in un'ottica di continuità rispetto al passato, con un approccio ormai condiviso dalla struttura che collabora fattivamente nell'attivazione di comportamenti virtuosi.

Si intendono pertanto ribadire e rafforzare, per il triennio 2017/2019, le seguenti linee di indirizzo cui gli utilizzatori dovranno attenersi per l'utilizzo dei beni strumentali.

A) *Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio*

Il presente documento si pone la finalità di fornire una descrizione aggiornata della dotazione strumentale degli uffici, comprendente non solo le attrezzature informatiche, ma anche delle attrezzature normalmente a servizio delle postazioni di lavoro, come segue:

- a) dotazioni informatiche: pc; server; stampanti ed altri dispositivi utilizzati per connettere l'utente alla rete camerale;
- altre attrezzature o beni:
 - b) fotocopiatrici, fax;
 - c) arredi;
 - d) apparecchiature di telefonia.

a) Dotazioni informatiche

L'Ente camerale dispone di una dotazione strumentale informatica aggiornata ed efficiente, adeguata alle necessità dettate dalla crescente informatizzazione dei servizi.

Da alcuni anni si è realizzato un sistema di comunicazione intranet, piattaforma tecnologica composta da due server e sistema di salvataggio dati in back up, struttura di dominio con tecnologia Microsoft Windows Server. Le postazioni sotto dominio sono pari a centodieci.

L'operatività dell'infrastruttura intranet in locale è garantita mediante acquisizione di apposito servizio di supporto (amministratore di rete - sistemista). Per l'affidamento di tale servizio l'Ente camerale ha espletato nel 2016 apposita gara telematica gestita in e-procurement tramite MEPA.

L'avvio di alcuni progetti di *e -governement*, la crescente necessità di implementare tale sistema informativo, ha richiesto il costante aggiornamento della predetta infrastruttura tecnologica.

A tale scopo si è proceduto all'affidamento ad Infocamere, società nazionale di informatica del sistema camerale, nel corso dell'anno 2014, del servizio di hosting remoto tipo replicato, che prevede la predisposizione di un primo server virtuale nella sede di Infocamere e di un secondo server fisico (dipartimentale) presso la sede camerale, con caratteristiche e performance simili alla macchina virtuale. Tale soluzione tecnologica è risultata particolarmente vantaggiosa per l'Ente, anche per i seguenti motivi:

- capacità di garantire maggior sicurezza e la continuità operativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 50 bis del d. lgs. n. 82/2005 e smi (codice amministrazione digitale);
- risparmio dei costi legati alla gestione ed aggiornamento della infrastruttura hardware presso la sede camerale.

Il canone annuo lordo per il servizio di hosting remoto replicato dei server effettuato da Infocamere è pari ad € 11.834,00.

Al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione dei costi per il rinnovo hardware e dei relativi costi di gestione, diretti ed indiretti, si è stabilito, a partire dal 2014, l'avvio del servizio di virtualizzazione centralizzato dei desktop, VDI (virtual desktop infrastructure) per numero venti postazioni di lavoro, mediante affidamento ad Infocamere, ad un canone annuo lordo pari ad € 14.780,30. Nel corso del 2017 si prevede l'estensione del sistema di virtualizzazione centralizzato per ulteriori dieci postazioni di lavoro, portando complessivamente a trenta il numero delle



postazioni virtuali, e con un incremento limitatissimo dei costi, in quanto tale ampliamento verrà effettuato da Infocamere scpa al costo lordo di €1.830,00, quale canone annuo aggiuntivo.

L'utilizzo della predetta tecnologia, basata su ambiente server che fornisce agli amministratori di sistema la possibilità di gestire nel data center macchine desktop virtuali pur offrendo una completa "esperienza desktop" agli utenti finali, consente altresì:

- la possibilità di disporre di desktop configurato con S.O. Windows 7/8 Pro, 15Gb di spazio utente e 3 GB di memoria RAM;
- la gestione del lavoro mobile in alta affidabilità;
- possibilità di applicare filtri per verificare la tipologia dei dati inseriti;
- la continuità di servizio a fronte di guasti nelle componenti infrastrutturali;
- il salvataggio, ripristino e gestione della sicurezza e privacy dei dati utente;
- l'eliminazione dei costi legati alla manutenzione sui pc, in quanto, in caso di guasto, il desktop può essere sostituito con semplice utilizzo di qualsiasi pc., purchè connesso alla rete, oppure mediante utilizzo di dispositivi informatici a basso costo (thin client).

Il numero di postazioni presenti presso l'Ente camerale (compresi gli uffici decentrati) è pari a centocinquantaquattro, mentre sono centoquarantasei le stampanti utilizzate (comprese le etichettatrici installate presso i punti di protocollazione e stampanti utilizzate per smart card). La maggiore dotazione informatica (rispetto all'attuale dotazione organica dell'Ente), è dovuta dalla presenza del personale dipendente del Consorzio Servizi Avanzati di Taranto a cui l'Ente ha affidato il servizio di "data entry" sulla base del contratto di servizio del 22/09/2006 e successivo dell'8.2.2010, ed a cui è assicurata anche la dotazione strumentale. La Camera dispone inoltre di quindici p.c. portatili.

Negli ultimi anni si è proceduto alla completa informatizzazione dei processi lavorativi, garantendo la completa automazione delle attività svolte dagli uffici. Ciò è stato possibile ricorrendo agli strumenti messi in campo da Infocamere scpa per il sistema camerale, tra i quali:

- a) sistemi per la gestione documentale: *protocollo informatico*; *sistema delibere*, che permette la completa informatizzazione dei flussi deliberativi e determinativi. Tale sistema è integrato con il servizio *Pubblicamera*, che permette una gestione razionale delle attività propedeutiche alla pubblicazione dei dati, così come previsto dalle norme sulla trasparenza amministrativa;
- b) sistemi per la gestione amministrativo contabile: *XAC Ciclo attivo e passivo*, gestionale utilizzato per l'organizzazione e controllo della contabilità amministrativa; sistema per la gestione della contabilità e controllo di gestione; *Ordinativo bancario informatico*, sistema che gestisce i flussi elettronici tra l'Ente ed il proprio istituto cassiere, permettendo l'eliminazione di qualsiasi supporto cartaceo; *sistema gestione amministrazione del personale*, a supporto delle attività amministrativo/contabili che vanno dalla rilevazione dei dati di base al calcolo delle retribuzioni; *ciclo della performance*, applicativo in grado di supportare informaticamente gli uffici nell'espletamento delle attività legate alla misurazione e valutazione delle performance.

L'utilizzo degli applicativi Infocamere è in massima parte compatibile con l'uso di suite di produttività open source (open office).

L'obiettivo da perseguire nell'arco del triennio 2017/2019 sarà la completa dematerializzazione dei flussi cartacei.

Occorre ricordare che gli enti camerali utilizzano la rete di trasmissione dati geografica nazionale “ICRete” creata da Infocamere, che supporta un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale le informazioni contenute negli archivi camerale, ed in primo luogo nel Registro delle Imprese.

Per garantire l’alta affidabilità del servizio, ICRete è costituita attualmente da due dorsali di rete, denominate A e B, realizzate in tecnologia MPLS.

Ad Infocamere scpa è affidato il servizio di gestione e controllo della rete locale camerale (compresi gli apparati quali switch, router, servizi Wireless ecc.), nonché, come anzidetto, il servizio di hosting remoto dei server, sistema VDI e VoIP.

Le caselle di posta elettronica attualmente utilizzate sono pari a centoottanta; le abilitazioni ad internet sono pari a novantanove; le caselle di posta elettronica certificate sono pari a sette.

Presso l’Ente camerale sono installati n. 3 access point che garantiscono la copertura Wi-Fi di uffici ed aree congressuali, garantendo la navigazione internet.

L’Ente dispone altresì dei seguenti apparati multimediali, la cui gestione è affidata all’amministratore di rete:

- n. 1 apparato videocomunicazione Aehtra Supernova Star 150 con monitor al plasma d 50 pollici; mixer automatico ed unità multipunto MCU;
- n. 1 sistema di videoconferenza PCS 1600 P con due monitor al plasma, videoproiettore e sistema audio più splitter analogico;
- n. 1 sistema di amplificazione PASO;
- n. 1 sistema di diffusione per conferenze e votazione PASO
- n. 2 videoproiettori e telo;
- n. 1 tv led SHARP mod. LC – 46LE820E integrato da pc multimediale.

Criteri per il rinnovo delle dotazioni informatiche

Si procede alla dismissione dei p.c. quando è riconosciuta la loro obsolescenza, valutata in concreto, e cioè quando il responsabile del servizio segnala:

- l’impossibilità della macchina di sostenere le necessità espresse dall’utilizzatore e di garantire l’operatività delle applicazioni Infocamere, sia in ambiente intranet che internet;
- l’impossibilità del S.O. di supportare gli aggiornamenti di sicurezza;
- il verificarsi di un guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla sua riparazione dia esito sfavorevole.

La normale configurazione di ogni postazione di lavoro, sia direzionale che operativa, è la seguente:

- personal computer, dotati di S. O. Windows ;
- connessione ad internet, casella di posta elettronica ed eventuale casella fax/server;
- collegamento a stampante laser individuale o a dispositivo di rete;
- telefono IP;
- eventuale scanner.

Nel corso del 2016, anche grazie al servizio di virtualizzazione centralizzato dei desktop, non si è sostenuto alcun costo per l'acquisto di personal computer, ad eccezione della spesa pari ad € 1.216,34 sostenuta per il riscatto di numero 18 pc. già acquisiti nel corso del 2013 con il sistema del noleggio.

Sempre nell'anno 2016, si è fatto ricorso al sistema di e- procurement mediante accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per l'acquisto di numero 18 stampanti b/n con dispositivo fronte retro e n. 1 stampante a colori, per una spesa complessiva pari ad € 1.609,18.

L'attività di sostituzione è avvenuta seguendo le linee di razionalizzazione già tracciate, secondo un processo volto a sostituire, ove possibile, le stampanti individuali con dispositivi di stampa centralizzata.

La stampa dei documenti avviene in bianco e nero, salvo singolari e motivate eccezioni che giustifichino il ricorso al colore.

Oltre a ribadire e rafforzare le predette linee di indirizzo cui gli utilizzatori dovranno attenersi nell'uso dei beni strumentali, nel triennio 2017/2019 dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- **“stampa in rete”**: riduzione dei dispositivi di stampa individuali ed utilizzo di fotocopiatrici multifunzione di rete comuni a più aree di lavoro (da tale progetto saranno ovviamente esclusi i servizi di sportello);
- **“paperless”** ulteriore dematerializzazione dei flussi informativi e documentali, mediante l'adozione di sistemi informativi, PEC e firma digitale.
- **riduzione dei costi** di sostituzione dei pc mediante incremento delle postazioni virtuali del servizio di virtualizzazione dei desktop, VDI (virtual desktop infrastructure).

b) fotocopiatrici/fax/scanner - criteri di gestione

La dotazione complessiva di fotocopiatrici al 31.12.2016 è di otto macchine, acquisite con il sistema del noleggio full service (comprendente anche i materiali di consumo, con esclusione della carta) e di numero quattordici apparecchi telefax in noleggio full service. La spesa annua linda complessiva dei canoni di dette apparecchiature è pari ad € 9.056,06.

L'obiettivo da perseguire è quello della drastica riduzione dei costi per il noleggio di dette attrezzature. A tal fine, a partire dal 2017, il numero complessivo di multifunzione verrà rideterminato in misura pari a sei, comunque sufficiente a garantire l'operatività degli uffici.

Entro il primo semestre dell'anno 2017 verrà effettuata la completa dismissione di tutti gli apparecchi telefax, che verranno sostituiti con il servizio fax server, gestito da Infocamere. Tale servizio, mettendo in relazione le modalità di trasmissione fax e posta elettronica, garantisce l'invio e la ricezione di documenti direttamente alla casella di posta elettronica. Per l'attivazione del servizio in questione si prevede un costo annuo netto di € 38,00 per ciascuna casella.

Nel periodo di validità del presente “Piano”, sarà ulteriormente perseguito l'utilizzo di fotocopiatori multifunzione come stampanti di rete a servizio di più postazioni di lavoro, misura che, come descritto nel progetto **“Stampa in rete”** sopra esplicitato, dovrà consentirà la progressiva diminuzione del numero delle stampanti individuali.

c) arredi d'ufficio

L'Ente camerale, a seguito dell'attivazione dello Sportello Unificato per le Imprese presso l'immobile di Viale Gallipoli n. 41 e dell'adeguamento del proprio assetto organizzativo alla struttura prevista dal regolamento di organizzazione e dei servizi, ha pianificato e realizzato il riordino funzionale degli spazi interni presso le sedi camerale, secondo criteri di efficienza che hanno portato a prediligere l'allocazione presso il piano rialzato degli Uffici con ricevimento di pubblico ed a favorire, nel contempo, l'accorpamento, in unico piano, degli Uffici appartenenti alla stessa Area.

Il processo di riordino si è completato negli anni scorsi con l'inserimento di nuovi arredi della stessa tipologia di quelli acquistati per lo Sportello Unificato per le imprese mediante l'utilizzo delle Convenzione Consip.

Con le recenti norme di contenimento della spesa pubblica, il legislatore ha stabilito limiti di spesa anche per l'acquisto di arredi: l'art. 1, co.141 - 143 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013), ha stabilito, per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, per gli anni 2013 e 2014, un tetto massimo del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo quelli funzionali alla riduzione della spesa connessa alla conduzione degli immobili.

Nel corso dell'anno 2016, la spesa complessivamente sostenuta per acquisto arredi è stata pari ad € 1.507,95.

d) apparecchiature di telefonia fissa e mobile

L'Ente camerale ha adottato misure di contenimento e razionalizzazione della spesa che hanno consentito notevoli risparmi in tema di spese telefoniche.

Per quanto concerne la telefonia fissa, con determinazione dirigenziale n. 36 del 2.2.2012 si è stabilito di aderire alla Convenzione Consip “*Telefonia fissa e connettività IP 4*” aggiudicata a Telecom Italia spa, tuttora vigente. Ciò in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 co. 7 del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, secondo il quale le PP.AA. sono tenute ad approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti d'acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip spa e dalle centrali di committenza regionali relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburante, combustibile da riscaldamento telefonia fissa e mobile.

Ulteriore misura di razionalizzazione della spesa, è stato il passaggio dalla telefonia analogica a digitale: nel mese di ottobre 2013 è stato infatti realizzato il progetto “**Telefonia su tecnologia VoIP**”, mediante l'utilizzo dell'infrastruttura di rete dell'Ente camerale e dell'infrastruttura centrale di Infocamere scpa. Complessivamente sono stati installati numero 116 apparecchi IP.

Ciò ha permesso la riduzione delle spese telefoniche, nonché degli oneri di gestione legati alla manutenzione degli apparati.

In termini di costi il risparmio è stato notevole: la spesa sostenuta nell'anno 2014 per gli oneri telefonici era pari ad € 50.949,35, mentre per l'anno 2015 è risultata pari ad € 20.978,63.

Per la telefonia mobile, non risulta ad oggi in uso, a spese dell'Ente, alcuna utenza, in quanto le

uniche due utenze di telefonia mobile attivate nel passato, sono state cessate già nel corso dell'anno 2013.

B) Autovetture di servizio

L'Ente camerale ha realizzato la completa dismissione del proprio parco autoveicoli, avvenuta senza procedere ad alcuna sostituzione, come segue:

- a) rottamazione Lancia Kappa, avvenuta il 30.7.2011;
- b) alienazione autovettura Audi A6, al prezzo di € 2150,00, avvenuta il dì 11.7.2011.
- c) rottamazione autocarro Fiat Fiorino, avvenuta il 28.1.2012.

Con provvedimento dirigenziale n. 207 dell'8.4.2013 si è preso atto del divieto introdotto dall'art. 1 co. 143 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 relativo all'acquisto di nuove autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Allo scopo di soddisfare le esigenze di trasporto e di prelievo di beni e materiale cartaceo tra le diversi sedi ed archivi dell'Ente, si è perfezionato accordo con l'Azienda speciale MultiLab, che dispone di autoveicolo Fiat Doblo' in proprietà. Con determinazione dirigenziale n. 190 del 10.4.2015 è stato approvato il relativo Disciplinare per la concessione in uso all'Ente camerale del suddetto veicolo, ed il personale camerale, all'occorrenza, potrà essere autorizzato per adempimenti di servizio e secondo le modalità indicate nel citato Disciplinare, all'utilizzo di tale mezzo, nel rispetto delle leggi e regolamenti in materia.

C) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Le politiche di razionalizzazione degli spazi di lavoro e di contenimento della spesa relativa agli immobili, hanno tenuto conto, in particolare nel triennio 2014 – 2016, oltre che delle difficoltà finanziarie causate dalla riduzione dell'importo del diritto annuale, anche delle misure introdotte dalle recenti norme sulla c.d. "spending review" nello specifico settore.

L'obiettivo del contenimento della spesa si è sviluppato secondo più direttivi:

- a) *accorpamento presso unico immobile, per quanto possibile, dei diversi servizi e strutture;*
- b) *riduzione dei costi di locazione con eliminazione, ove possibile, degli stessi;*
- c) *alienazione di immobili non utilizzati per fini istituzionali;*
- d) *affidamento ad unico soggetto (global service immobiliare) di tutte le attività di manutenzione degli immobili (servizi di manutenzione impianti e di pulizia, facchinaggio ecc.) mediante utilizzo delle convenzioni Consip.*

Nel corso del 2015 è stato elaborato, a cura del Servizio Provveditorato, un documento di ricognizione del patrimonio immobiliare, descrittivo dei fatti tecnici, amministrativi e gestionali raccolti sulla base delle informazioni disponibili, che ha reso possibile alla Giunta Camerale di valutare le esigenze funzionali dell'Ente in tema di utilizzo degli spazi ed immobili a disposizione e di pervenire, nell'ambito della normativa esistente, alle decisioni in tema di ottimizzazione degli spazi e riduzione dei costi come descritte nel , "Piano di razionalizzazione degli spazi di lavoro e del patrimonio immobiliare", approvato con deliberazione n. 86 del 16.11.2015.

Per quanto riguarda gli interventi di razionalizzazione del patrimonio immobiliare e relativa gestione, si rimanda pertanto a quanto esplicitato nel citato "Piano" approvato dalla Giunta camerale con la deliberazione n. 86/2015.

Ad oggi, l'Ente camerale dispone dei seguenti immobili in proprietà:

<i>Ubicazione immobile</i>	<i>titolo giuridico</i>	<i>Bene strumentale</i>	<i>disponibilità</i>	<i>Attuale utilizzo</i>
Lecce, Viale Gallipoli 39	proprietà	SI	SI	Sede istituzionale dal 1951
Lecce, Viale Gallipoli 41	proprietà	SI	SI	Sede dello Sportello Unificato per le imprese dal 2009
Lecce Via Petraglione 3	proprietà	SI	NO	Immobile concesso in comodato gratuito al Multilab fino all'11.12.2016
Lecce Via Petraglione 7	proprietà	SI	SI	Unità immobiliare costituita da uffici posta al piano terra di una palazzina di cinque piani denominata <i>“Condominio Petraglione”</i> - già sede degli uffici regionali C.P.A. fino al 31.7.2015. Uffici attualmente ospitati: 1) il servizio camerale Sportello Telefonico; 2) la sede del punto di contatto della rete europea Enterprise Europe Network (EEN) di Unioncamere Puglia; 3) lo Sportello Legalità
Lecce, Via Petraglione	proprietà	NO	NO	Ufficio posto al piano terra della palazzina denominata <i>“Condominio Petraglione”</i> locato al Consorzio Terra d'Otranto al canone annuo lordo di € 3.686,40 fino al 9.3.2017.
<i>Arene urbane</i>				
Via Petraglione “A”	proprietà	NO	SI	Adibito a parcheggio autoveicoli dipendenti ed amministratori; superficie mq. 1500 ca.
Via Petraglione “B”	proprietà	NO	SI	Adibito a parcheggio autoveicoli utenza e dipendenti CSA; superficie mq. 1000 ca.
Via Petraglione “C”	proprietà	NO	SI	Suolo di superficie pari a mq. 500 ca

Alienazione di immobili non utilizzati per fini istituzionali

Nel corso del 2016 si è perfezionata la dismissione dell'unità immobiliare di proprietà camerale situata in Via Petraglione 13, Lecce, alienata a seguito di esperimento di asta pubblica per l'importo di aggiudicazione pari ad € 80.000,00.

In data 28.1.2016 è stato sottoscritto l'atto pubblico di vendita, registrato in Lecce il 2.2.2016 e trascritto in data 3.2.2016.

Immobili in locazione

a) contratti cessati

Per quanto concerne gli immobili condotti in locazione, occorre rilevare che l'attività compiuta in ordine all'attuazione di quanto stabilito dalla Giunta camerale nel *“Piano di razionalizzazione”* approvato con deliberazione n. 86 del 16.11.2015, ha permesso la riduzione dei costi di locazione e la cessazione di due contratti, come segue.

1. *Immobile di Via Petraglione, Lecce, adibito a deposito: locazione riconosciuta non più funzionale dal “Piano”.*

2. *Conferma della sopravvenuta esigenza di risoluzione del contratto di locazione dell'immobile di Via Toti 26, Casarano, adibito a sede dell'ufficio periferico con contestuale ipotesi di trasferimento degli uffici presso idonea struttura resa disponibile a titolo gratuito dal Comune di Casarano.*

Nel corso dell'anno 2016 sono terminate le trattative già intraprese con il Comune di Casarano per l'ottenimento della disponibilità di un idoneo immobile da adibire ad unica sede decentrata camerale. Dopo opportuni sopralluoghi, l'Ente camerale riconosceva idoneo l'immobile offerto dal Comune, situato in Via Roma 32, e richiedeva che lo stesso venisse allo scopo adeguato e reso agibile a cura e spese dell'amministrazione comunale.

Con deliberazione n. 28 del 29.2.2016, la Giunta camerale approvava la bozza di atto di concessione in comodato gratuito all'Ente camerale dell'immobile di proprietà del Comune di Casarano, successivamente approvata con deliberazione della Giunta dello stesso Comune con deliberazione n. 81 del 5.4.2016.

In data 18.5.2016 veniva quindi stipulato il contratto di comodato immobiliare.

Terminati i lavori di adeguamento, il Comune trasmetteva il certificato di agibilità dell'immobile, e Dopo aver avuto la disponibilità dell'immobile ed aver assicurato i servizi per rendere operativa presso i nuovi uffici la rete locale, si procedeva al trasloco degli arredi ed attrezzature.

La sede decentrata dell'Ente è divenuta operativa presso i nuovi uffici di Via Roma 32 a far data dall'1.7.2016.

b) contratti in essere

A seguito della cessazione dei due contratti di locazione, attualmente l'unica locazione attiva è quella relativa all'archivio cartaceo situato in Cavallino (Le), Via Flacco.

Importo canone annuo: a far data dall'1.7.2014, il canone annuo è stato ridotto del 15% a seguito dell'applicazione della legge 89/2014.

In sede di rinnovo del contratto di locazione per il biennio 2015/2016 (subordinato a rilascio di nulla osta a cura dell'Agenzia del Demanio), il canone di locazione è stato ulteriormente ridotto. L'importo attuale è pari ad € 25.822,44 iva compresa, ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.

Ai fini del rinnovo del contratto per l'anno 2017 si è chiesto all'Agenzia del Demanio di voler verificare e comunicare, nell'ambito della propria competenza di monitoraggio ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 co. 388 della legge 147/2013, l'eventuale esistenza di immobili demaniali idonei



Camera di Commercio
Lecce

per caratteristiche dimensionali e destinazione d'uso, per l'utilizzo a cura dell'Ente camerale. La Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, con nota del 6.12.2016, ha comunicato l'attuale indisponibilità di beni idonei per le finalità richieste.